Università degli Studi di Cagliari

Centro per la Qualità dell'Ateneo

Verbale Prima riunione del Comitato di Coordinamento del Presidio della Qualità dell'Ateneo del 26-02-2013

Presso la sala riunioni del Rettorato alle 12:00 ha inizio la riunione.

Presenti:
Il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Melis,
Il Direttore del Centro per la Qualità dell'Ateneo Prof. Roberto Crnjar
Professoresse Alessandra Carucci, Lucia Cavallini, Carla Massidda, Marina Quartu, Cecilia Tasca,
Professori Luigi Atzori, Biagio Saitta, Vincenzo Solinas, Lorenzo Spanedda, Elio Usai,
Dottoresse Grazia Contu, Sonia Melis, Giuseppina Onnis, Marianna Parzeu, Federica Piras,
Giuseppina Puddu, Simona Raga, Laura Rundeddu, Myriam Viglino,
Dottori Riccardo Demelas e Andrea Dettori.
Segretario verbalizzante Dott.ssa Laura Sanna.

	Argomenti	Discussioni e Proposte	Decisioni ed Attività
1	Saluti del Prof. Crnjar, Direttore del Centro per la Qualità dell'Ateneo, che ha convocato l'assemblea	Il Prof. Crnjar introduce la riunione e motiva la convocazione della stessa. Dopo la sua nomina a Direttore del CQA, avvenuta in una situazione di forte contingenza, il Presidio per la Qualità ha iniziato con il personale presente nel Centro, in maggior parte precario, ad esaminare le attività previste dal DM 47 del 30.01.2013. La prima attività è stata dunque quella di convocare e rendere operativo il Comitato di Coordinamento del Presidio della Qualità per l'Ateneo. Il Comitato di Coordinamento è costituito dai Consiglieri del Centro per la Qualità dell'Ateneo (cioè il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, il Direttore del Centro e quattro Consiglieri esperti, i Professori Massidda, Quartu, Tasca e Solinas) e da coloro che sono responsabili della qualità della didattica: i Presidenti di Facoltà, i Referenti della Qualità di Facoltà, i Coordinatori Didattici. Fanno parte del Comitato anche quattro studenti: il Direttore del CQA ha già richiesto al Presidente del Consiglio degli studenti di nominare i quattro	

		studenti per il Comitato di Coordinamento. Sono stati invitati alla riunione odierna anche la Dirigente della direzione per la Didattica e l'Orientamento ed il Prorettore alla Didattica. Il Comitato di Coordinamento, composto di circa trenta persone, serve per mettere in moto le funzioni del Presidio della Qualità e per coordinarne le azioni. In questa prima fase il Presidio della Qualità, per scelta dell'Ateneo, si occupa solo dell'attività didattica. In previsione futura il Presidio potrà anche occuparsi della gestione dell'AQ delle strutture di ricerca, con il coinvolgimento dei Dipartimenti, e dei servizi amministrativi,così come previsto dalle norme.	
2	Presentazione del Presidio della Qualità: introduzione	Si esamina il DM 47/2013 evidenziando i punti salienti individuati dal Direttore, Prof. Crnjar, ed in particolare l'articolo 4, relativo all'accreditamento dei CdS: la gestione della qualità non è più un'attività di tipo volontaristico, ma un adempimento di legge. Secondo le norme il Nucleo di Valutazione verificherà alla fine del processo gestito dal Presidio per la Qualità (CQA) i risultati dell'AQ. Il Direttore evidenzia che le attività e le competenze del CQA comprendono le funzioni del Presidio della Qualità, ed anche le funzioni storiche del Centro per la Qualità: formazione, certificazioni, assistenza alle strutture interne ed esterne all'Ateneo. Nello specifico il CQA programma, organizza e gestisce la formazione continua prevista dall'ANVUR. Si analizza l'Allegato A del DM 47/2013, in particolare il riquadro riguardante la Commissione di gestione dell'AQ nel CdS: ogni CdS dovrà nominare un gruppo di persone che abbiano le competenze adeguate e per le quali occorre prevedere una formazione specifica. Ogni CdS dovrà nominare un Referente della Qualità di CdS. L'Allegato A al punto E prescrive che ogni CdS ed ogni sede debbano DOCUMENTARE la presenza del sistema di AQ (Assicurazione della Qualità)	Ogni CdS dovrà nominare un gruppo di persone che abbiano le competenze adeguate e per le quali occorre prevedere una formazione specifica. Ogni CdS dovrà nominare un Referente della Qualità di CdS. Tali nomine debbono essere adeguatamente formalizzate tramite verbali del Consiglio di CdS e formali atti di nomina, che dovranno essere disponibili in rete, in osservanza del principio di trasparenza amministrativa. A questo riguardo, il CQA si impegna ad emettere una circolare specifica.
3	Prima stesura del Rapporto Annuale di Riesame (RAR)	Il Direttore, Prof. Crnjar esprime la necessità di conoscere lo stato di avanzamento relativo alla compilazione dei RAR per tutti i 79 CdS, che certamente si trovano a stadi diversi del	Si richiede ai Coordinatori Didattici di relazionare al PQA

		lavoro. Ricorda che la scadenza per la compilazione e per l'"upload" del RAR è il 10 marzo. A quella data il Presidio dovrà acquisire ed esaminare tutti i 79 RAR per assicurarsi che siano stilati in modo omogeneo. Tra l'11 ed il 21 di marzo il gruppo operativo del Comitato di Coordinamento dovrà esaminare i RAR, per poi rimetterli ai CdS con i pareri utili alla compilazione ed all'"upload" definitivo. Il Prof. Crnjar richiede formalmente la disponibilità dei Coordinatori didattici. La Dott.ssa Puddu risponde che i Coordinatori Didattici sono impegnati pienamente sino al 15 di marzo nella stesura dell'Offerta Formativa dei CdS. Il Prof. Solinas precisa che in questa prima edizione dei RAR si dovrà puntare al "possibile" e non al "meglio", ovvero si dovrà cercare di produrre dei documenti semplici e chiari, ed a proporre azioni migliorative raggiungibili in pochi mesi. Ritiene inoltre necessario stabilire una modalità di riconoscimento del lavoro aggiuntivo che i componenti del Comitato di Coordinamento, in particolare i Coordinatori Didattici, dedicheranno alle attività qui previste.	sullo stato di avanzamento dei RAR dei CdS di loro competenza. Si richiede ai componenti del Comitato di Coordinamento la disponibilità per la supervisione dei RAR dal 18 al 21 marzo. Le Professoresse Massidda e Quartu si impegnano a stilare le linee guida per la supervisione.
4	Intervento del Magnifico Rettore	Il Magnifico Rettore si dice rincuorato dal fatto che il Nostro Ateneo non parte da zero e può beneficiare di una storia di autovalutazione grazie all'applicazione pluriennale del modello dei RAV CRUI. Comunica che in sede CRUI si lavora per richiedere delle proroghe al MIUR, per non oberare le strutture degli Atenei di carichi di lavoro aggiuntivi ed onerosi, come il passaggio al sistema AVA, a costo zero. Ricorda che il lavoro a favore della qualità della didattica è stato valorizzato con il recente Regolamento per la premialità dei docenti. Riguardo al Centro per la Qualità, ora investito di una nuova attività istituzionale, si dice consapevole del fatto che questa nuova ed impegnativa missione richieda un potenziamento delle risorse del CQA, richiama le difficoltà generali di questo periodo storico e può per ora garantire che è in programma il potenziamento dell'organico di una unità strutturata nella prossima tornata concorsuale. Sino ad allora richiede uno sforzo da parte di tutti gli operatori nel	

		supportare il Presidio. Ricorda che le Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti sono previste dallo Statuto d'Ateneo per le Facoltà e dal Regolamento Didattico d'Ateneo per i CdS, conferma inoltre, che la formazione continua di cui parlava il Prof. Crnjar sarà un elemento essenziale del sistema di AQ. In sostanza il MR è convinto che nel panorama nazionale il Nostro Ateneo sia in una posizione "avanzata".	
5	Interventi	Il prof. Crnjar esprime la necessità di realizzare, nei tempi più brevi possibili, un tavolo di concertazione tra CQA, Direzione per la Didattica e l'Orientamento e Nucleo di Valutazione, allo scopo di evitare sovrapposizioni di competenze o malfunzionamenti generali delle procedure. Il Prof. Saitta rileva che nella lettura del DM non ha individuato un ruolo diretto delle Facoltà nell'accreditamento dei CdS. Il Prof. Crnjar risponde che in questo momento di necessità ed urgenza si richiede la collaborazione delle Facoltà come strutture di coordinamento e snellimento del lavoro. Il Prof. Solinas ricorda che dall'anno prossimo le Facoltà, con le loro Commissioni Didattiche Paritetiche, saranno chiamate a fare da "filtro" al lavoro dei CdS verso il Nucleo di Valutazione ed il Presidio. Il Prof. Usai propone che le Facoltà possano fungere da livello intermedio per armonizzare il lavoro dei propri CdS, prima di inoltrarlo al Presidio, nella fattispecie possono aiutare a leggere i dati e stilare i RAR in modo omogeneo. La Prof.ssa Carucci si asssocia al Prof. Usai e rileva, inolte, che c'è confusione all'interno dei CdS tra i vari gruppi di lavoro: Commissioni Didattiche Paritetiche, Gruppi di autovalutazione (GAV). Inoltre, sottolinea l'istanza dei Coordinatori Didattici che avrebbero certamente il compito di gestire l'assicurazione della qualità dei CdS, ma sono praticamente davvero oberati di lavoro, al proposito ricorda l'onerosa attività di gestione dei TFA. Il Prof. Atzori riporta la situazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia: i CdS non hanno approfittato della proroga di termini offerta dall'ANVUR per la consegna dei RAR	Ci dovrà essere un solo gruppo che svolge i compiti di AQ nel CdS, che nel Nostro Ateneo può prendere il nome di Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti, in quanto già istituita e descritta nel Regolamento Didattico di Ateneo: tale Commissione si occuperà della gestione dell'AQ, della stesura di RAR e SUA. E' possibile allargare la numerosità dei componenti, vista l'onerosità dei compiti richiesti. Si richiede ai Referenti di Facoltà una verifica sullo stato dell'arte delle nomine delle Commissioni nei CdS, ed una successiva verifica a fine anno delle scelte operate dai CdS, ai fini dell'armonizzazione delle stesse in tutto l'Ateneo.

		e li consegneranno nel pomeriggio della giornata odierna in Consiglio di Facoltà per la loro approvazione, perciò non possono essere richiesti ulteriori cambiamenti al lavoro già effettuato senza suscitare proteste degli operatori. Il Prof. Crnjar risponde, riguardo ai gruppi di lavoro coinvolti nell'AQ che la moltiplicazione dei gruppi stessi è certamente deleteria e pericolosa: allo scopo presenta uno schema che propone tre possibili gruppi di lavoro richiamati dalle fonti normative ed esprime il parere che ci debba essere un solo gruppo che svolge i compiti di AQ, che nel Nostro Ateneo può prendere il nome di Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti, in quanto già istituita e descritta nel Regolamento Didattico di Ateneo: tale Commissione si occuperà della gestione dell'AQ, della stesura di RAR e SUA. Si associa il Prof. Solinas, aggiungendo che rispetto al Regolamento Didattico, che prescrive una composizione di 3 docenti + 3 studenti, nulla vieta di allargare la numerosità dei componenti, vista l'onerosità dei compiti richiesti.	
6	Presentazione delle indicazioni e suggerimenti per una omogenea compilazione dei RAR: Professoresse Massidda e Quartu	Espone la Prof.ssa Quartu. Si parte dalla premessa che la stesura del RAR debba essere sintetica e che si possa partire dai dati grezzi che i Coordinatori Didattici hanno già ricevuto. Si illustrano le fonti alle quali attingere. Ciascun CdS dovrà porsi obiettivi di miglioramento contenuti, da raggiungere in pochi mesi. Per la compilazione è auspicabile attingere informazioni e indicazioni dai RAV degli anni precedenti. Il Presidio dovrà esaminare non solo l'omogeneità della forma ma anche la sostanza ed in particolare la portata degli obiettivi di miglioramento che ciascun CdS si prefiggerà. Ogni campo di testo ha un'estensione massima di 3000 caratteri: si richiede dunque uno sforzo di sintesi.	Il CQA inoltrerà ai Coordinatori Didattici, perché provvedano alla distribuzione ai CdS di competenza, nella giornata odierna il documento proiettato e discusso.
7	Discussione sul documento presentato	Il Prof. Usai sottolinea la necessità di riportare tutte le criticità in quanto a breve si dovrà compilare la SUA CdS, che sarà la cartina di tornasole delle stesse, ritiene che sia essenziale limitarsi nell'elaborazione delle azioni correttive delle criticità.	

		La Dott.ssa Melis ricorda che è importante, ogni volta che si richiama un dato specificare se questo è riferito all'anno solare o alla coorte di riferimento. Per quanto riguarda il riquadro A3, riferito all'accompagnamento verso il mondo del lavoro dei laureati, il Prof. Usai suggerisce per quest'anno di rispondere "dati non disponibili". La Prof.ssa Massidda assicura che il documento sarà inviato ai presenti in giornata e non modificato, per quest'anno, ma richiede dei feedback in modo da poterlo perfezionare per il prossimo anno. La Prof.ssa Quartu ricorda che si devono esaminare solo gli insegnamenti di base e caratterizzanti, e che i dati DRSI riportano solo quelli. Il Prof. Usai chiede che i dati di fonte DRSI siano univoci e certificati, ovvero che vi sia una certificazione dei DataBase di Ateneo. Il Prof. Crnjar, risponde come ex Presidente del Nucleo di Valutazione, che questa annosa questione ancora non è stata risolta, ma si impegnerà con il Comitato di Coordinamento a questo scopo. Infine, la Prof.ssa Carucci auspica un celere coordinamento tra organi e strutture coinvolte nella gestione delle procedure AVA.	

Cagliari, 4 marzo 2013

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Laura Sanna

Il Direttore del Centro per la Qualità dell'Ateneo
Prof. Roberto Crnjar